



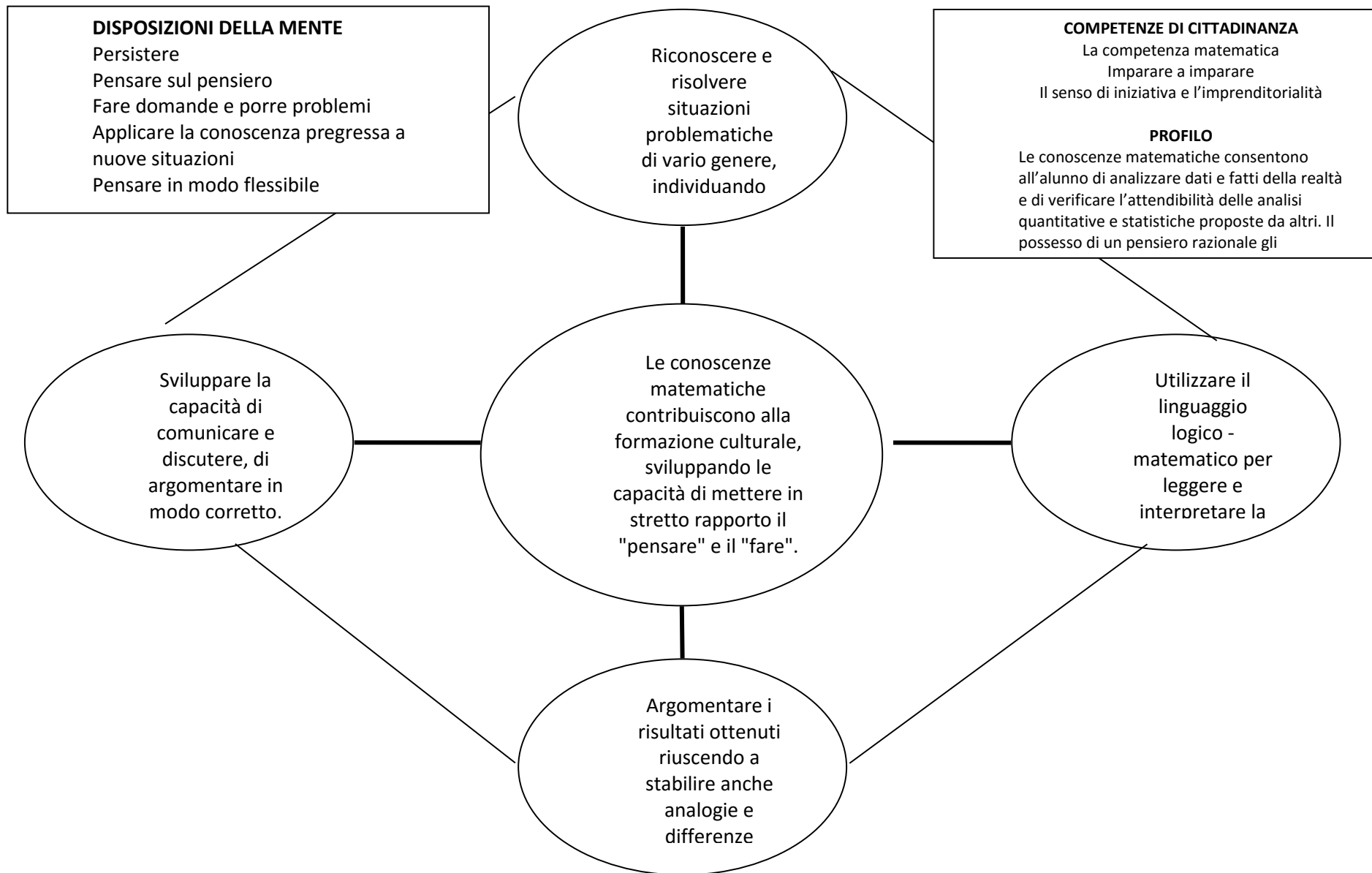
ISTITUTO COMPrensIVO DI BOZZOLO



CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA

ELABORATO DAI DOCENTI DI MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

1 Quali esperienze significative / routines ?- 2 Quali esperienze irrinunciabili ? – 3 Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola ?- 4 Quali esperienze (anche nuove) si ritiene indispensabile inserire ? - 5 Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola ?

SCUOLA PRIMARIA

- Attività legate alla manipolazione, alla attività pratica, alla conoscenza tramite esperienze concrete.
- Laboratorio di scacchi
- Attività psicomotoria (prime classe)
- Partecipazione al Rally Matematico Transalpino (dalle classi V)
- Compiti di realtà (interdisciplinari). Contestualizzazione della matematica nella vita concreta attraverso simulazioni.
- Esperienze: l'orto, la geometria attraverso le pieghe con la carta.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Esperienze/situazioni problematiche concrete e reali a supporto della "pratica matematica"
- Laboratorio di scacchi
- Partecipazione al Rally Matematico Transalpino - gara intesa come occasione per sviluppare la capacità di risolvere problemi e le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili (potenziamento delle abilità sociali).

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche / approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere ?- Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

SCUOLA PRIMARIA

- Lezioni dialogate, discussioni guidate
- Lavoro a coppie e/o gruppi eterogenei o di livello (all'interno della classe e/o a classi aperte possibilmente parallele)
- Apprendimento cooperativo
- Lavoro collettivo di classe guidato per acquisire tecniche e procedure (esercizi, problemi...)
- Utilizzo di diversi mediatori didattici per raggiungere i vari stili di apprendimento degli alunni
- Tempi adeguati e diversificazione dei supporti cognitivi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Lezioni dialogate e discussioni guidate, anche finalizzate all'acquisizione del linguaggio specifico
- Lavoro a gruppi sia all'interno della classe sia a classi aperte (in parallelo), eterogenei o di livello
- Lavoro collettivo di classe guidato per acquisire tecniche e procedure (esercizi, problemi, correzione collegiale...)
- Utilizzo di diversi mediatori didattici per raggiungere le diverse modalità/stili di apprendimento degli alunni

<p>Didattica laboratoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Attività pratica/giochi per interagire con gli altri, per esprimere bisogni e conoscere/apprendere insieme → Costruzione dell'esperienza, trasferimento, rielaborazione → Unione del rigore scientifico alla capacità di comunicare le proprie intuizioni, ragionamenti logici, prove ed errori → Congruenza comunicativa e apprendimento di linguaggi specifici → Elaborazione critica dell'errore o della misconoscenza <p>Didattica per problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> → Da situazioni concrete e reali (acquisto, vendita, pagamento di un bollettino postale...) per stimolare la capacità di individuare la strategia risolutiva, la pianificazione e di riflettere poi sulle procedure risolutive (metacognizione) → Compiti di realtà (con il concorso di altre discipline) <p>Approcci nuovi:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Percorso di filosofia per sviluppare la concentrazione, la riflessione e la logica. → Percorso di psicomotricità per la classe prima (conoscere la matematica attraverso il corpo). 	<ul style="list-style-type: none"> → Didattica laboratoriale (attività operative, con coinvolgimento attivo anche in compiti reali; riflessione e verbalizzazione delle attività svolte) → Didattica per problemi (risoluzione di problemi intesi come questioni autentiche e significative, legate anche alla vita quotidiana, con strategie risolutive "non scontate"; riflessione sui processi attivati)
---	---

STRUMENTI DIDATTICI	
<i>Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte ?- Quali contesti si possono attrezzare / migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte ? - Emergono nuovi pensieri organizzativi ?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> → Libri di testo → Quaderni operativi → Schede operative opportunamente predisposte → cartelloni murali di sintesi che richiamano visivamente per il tempo che si ritiene necessario quanto acquisito → LIM → Materiale didattico: tangram, regoli, bam, abaco, ... → Strumenti per la misura convenzionali (riga, righello, squadra, metro, corda metrica, angolo campione, goniometro, decimetro quadrato, metro quadrato, bilancia e pesi, candela graduata, orologio, contenitori vari 	<ul style="list-style-type: none"> → Libro di testo (sia cartaceo sia multimediale) → Quaderno dell'alunno → Schede operative opportunamente predisposte → LIM → Strumenti di misura → Strumenti da disegno → Tavole numeriche → Laboratorio di informatica

<p>(litro, decilitro...)) e non, euro</p> <p>→ Giochi in scatola (puzzle anche in 3d, orologi, battaglia navale, tombola...), giochi on line attinenti alla disciplina</p> <p>→ Materiali vari (carta, cartoncino, cannucce, bastoncini di legno, plastilina, bottoni, fagioli, tappi, colori a tempera, carta per origami,...)</p> <p>→ Ambienti diversi dalla classe: palestra, saloncini, cortile...</p> <p>→ Flessibilità della disposizione dei banchi nell'aula in base alle esigenze organizzative dell'attività programmata</p>	
---	--

OSSERVAZIONI
<p>Per procedere con metodologie operative/di scoperta/laboratoriali, occorre avere a disposizione tempi più distesi rispetto ad una didattica trasmissiva. Si ritiene pertanto utile una razionalizzazione e scelta dei contenuti in ottica di sviluppo verticale (pur conservando una certa flessibilità rispettosa delle peculiarità delle singole classi e delle eventuali opportunità offerte dal contingente e/o dal territorio)</p>

COMPETENZE EUROPEE DI RIFERIMENTO

COMPETENZA MATEMATICA	
<p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</p>	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere conoscenze matematiche ✓ Trovare e giustificare soluzioni a problemi reali 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere conoscenze matematiche ✓ Analizzare dati/fatti - Verificare l'attendibilità – ✓ Affrontare e risolvere problemi

IMPARARE AD IMPARARE	
<p>Per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea in continua e rapida trasformazione, è prioritario essere in grado di “imparare ad imparare”, sapendo che tale competenza proseguirà per tutto l'arco della vita. Il nostro Istituto, mettendo al centro del processo educativo la persona che apprende con il suo originale percorso individuale, frutto di bisogni, motivazioni, aspirazioni, capacità, fragilità, rete di relazioni familiari e sociali, intende rendere ogni allievo protagonista del proprio percorso di apprendimento, nel rispetto dei ritmi e stili personali, offrendogli l'attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa e a riflettervi in chiave critica.</p>	
PROFILO DELLA COMPETENZA	
<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere un patrimonio di conoscenze di base ✓ Ricercare nuove informazioni ✓ Portare a termine un impegno scolastico di apprendimento autonomamente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base ✓ Ricercare ed organizzare nuove informazioni ✓ Portare a termine un impegno scolastico autonomamente

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPENDITORIALITÀ

Il senso di iniziativa e imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di responsabilità, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Si tratta di una competenza metodologica e metacognitiva per raggiungere la quale si individuano abilità quali lavorare in gruppo e in modo individuale, individuare i propri punti di forza e di debolezza e analizzare aspetti positivi e negativi di una scelta, organizzare, gestire e rendicontare. L'imprenditorialità richiede lo sviluppo progressivo di una serie di competenze fin dalla scuola dell'infanzia: l'adattabilità e la perseveranza, l'autodisciplina, la comprensione del contesto sociale, competenze linguistiche e persuasive.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Originalità nel tradurre le idee in azioni – ✓ Realizzare semplici progetti ✓ Assumersi delle responsabilità ✓ Chiedere aiuto o dare aiuto in caso di necessità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Originalità nel tradurre le idee in azioni – ✓ Pianificare e gestire e realizzare semplici progetti ✓ Cogliere i propri punti di forza e di debolezza ✓ Aiutare gli altri e lasciarsi aiutare ✓ Analizzare aspetti positivi o negativi di scelte effettuate

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

PROFILO DELLA COMPETENZA

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE	COSA VIENE CHIESTO DAL PROFILO – PAROLE CHIAVE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso delle tecnologie per comunicare ✓ Ricerca delle informazioni ✓ Interazione con altri soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso consapevole delle tecnologie per comunicare ✓ Ricerca critica delle informazioni ✓ Interazione responsabile con altri soggetti

CURRICOLO DISCIPLINARE MATEMATICA – SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale di addizioni e sottrazioni entro il 20 per risolvere problemi legati alle sue esperienze e del gruppo classe
- Riconosce e rappresenta le principali forme del piano (*quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio*) per individuarle nella realtà circostante
- Guidato, rappresenta dati legati alla propria esperienza per descrivere situazioni reali
- Affronta semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto riferiti ad esperienze personali o di classe per risolvere situazioni problematiche legate al quotidiano
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni (con l'uso delle tabelline) entro il 100 per risolvere problemi legati alle sue esperienze e del gruppo classe
- Riconosce e denomina le principali forme del piano (*quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio*) per individuarle nella realtà circostante
- Utilizza il righello per il disegno geometrico
- Rappresenta e legge tabelle e grafici per descrivere situazioni legate alla propria esperienza
- Affronta semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto riferiti ad esperienze personali o di classe per risolvere situazioni problematiche legate al quotidiano
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale delle quattro operazioni (nella divisione una sola cifra al divisore) entro il 1000 per risolvere problemi legati alle sue esperienze e del gruppo classe
- Riconosce, rappresenta e inizia a descrivere le principali forme del piano e dello spazio individuate nella realtà circostante
- Utilizza il righello per il disegno geometrico e il metro per la misura
- Rappresenta e legge tabelle e grafici per descrivere semplici situazioni reali
- Affronta semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto riferiti ad esperienze, anche a partire dalla comprensione di un testo, per risolvere situazioni quotidiane
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale delle quattro operazioni con numeri naturali e decimali per risolvere situazioni problematiche concrete
- Comprende, rappresenta e opera con frazioni e numeri decimali
- Riconosce, rappresenta, descrive le principali figure piane in base a caratteristiche geometriche, inizia a determinare alcune misure per interpretare la realtà
- Utilizza il righello per il disegno geometrico e il metro e goniometro per la misura
- Raccoglie dati per ricavare informazioni e li sa rappresentare e interpretare in tabelle e grafici per descrivere semplici situazioni reali
- Individua i dati utili e risolve situazioni problematiche in diversi ambiti
- Affronta semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto riferiti ad esperienze, mantenendo il controllo sul processo risolutivo per risolvere situazioni quotidiane
- Inizia a costruire ragionamenti formulando ipotesi
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali per risolvere problemi concreti e significativi che scaturiscono dai diversi contesti della vita quotidiana utilizzando, quando serve, la calcolatrice
- Riconosce forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo .
- Classifica, rappresenta con strumenti per il disegno geometrico, descrive le figure piane in base a caratteristiche, determina misure per interpretare la realtà
- Raccoglie dati per ricavare informazioni e li sa rappresentare e interpretare in tabelle e grafici per leggere situazioni reali
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza
- Affronta semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto riferiti ad esperienze, costruisce ragionamenti formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati per risolvere situazioni quotidiane
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà .

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

COSA DEVE POSSEDERE UN ALUNNO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ ESSENZIALI AL TERMINE DELL'ESPERIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA COME REQUISITO PER POTER APPROCCIARSI IN MODO ADEGUATO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUMERI

Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali e conoscere il valore posizionale delle cifre

Eseguire le quattro operazioni, anche ricorrendo al calcolo mentale

SPAZIO E FIGURE

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

Descrivere, disegnare e classificare le figure geometriche del piano.

Padroneggiare i concetti di perimetro e area.

Determinare il perimetro di figure ricorrendo a diverse strategie

Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione ricorrendo a diverse strategie

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

Costruire ed interpretare grafici.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, superfici, capacità, massa/peso per effettuare misure e stime.

Attuare semplici conversioni tra le diverse unità di misura

Risolvere situazioni problematiche sapendo individuare le informazioni necessarie, organizzando e realizzando un percorso di soluzione

CURRICOLO DISCIPLINARE MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale all'interno dell'insieme dei numeri naturali e decimali, dei quali conosce e padroneggia le diverse rappresentazioni, per risolvere situazioni problematiche concrete.
- E' in grado di stimare il risultato di un'operazione per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto.
- Riconosce, denomina, rappresenta e coglie le relazioni tra gli elementi di triangoli e quadrilateri per interpretare e risolvere problemi relativi a contesti reali
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per descrivere fenomeni in contesti vari.
- Riconosce e risolve semplici problemi in contesti diversi per affrontare situazioni di vita concreta.
- Spiega in maniera semplice il procedimento seguito anche in forma scritta per condividere con i compagni la strategia utilizzata
- Comprende procedimenti differenti da quello utilizzato per risolvere un problema
- Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite per giustificare procedimenti e scelte
- Sostiene le proprie convinzioni, illustrandole, guidato, anche con semplici esempi e controesempi per sostenere le proprie argomentazioni
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Ha un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e inizia a comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in alcune situazioni per operare nella realtà

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno ha consolidato le proprie abilità nel calcolo all'interno dell'insieme dei numeri razionali assoluti e si muove con sicurezza nel calcolo all'interno dell'insieme dei numeri reali assoluti per risolvere situazioni problematiche afferenti a diverse aree.
- E' in grado di stimare il risultato di un'operazione per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto o stimare la soluzione di problemi ad esempio afferenti all'area geometrica.
- Riconosce, denomina, rappresenta e coglie le relazioni tra gli elementi di triangoli e quadrilateri per interpretare e risolvere problemi relativi a contesti reali
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per descrivere fenomeni in contesti vari e ricavarne semplici misure di variabilità.
- Riconosce e risolve problemi più articolati in contesti diversi per affrontare situazioni di vita concreta, valutando le informazioni e talvolta anche la loro coerenza.
- Spiega il procedimento che ha seguito, anche in forma scritta, per condividere con i compagni la strategia utilizzata
- Comprende procedimenti differenti da quello utilizzato, confrontando e valutando l'efficacia di ognuno di essi

- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite per giustificare procedimenti e scelte
- Sostiene le proprie convinzioni, illustrandole con semplici esempi e controesempi per sostenere le proprie argomentazioni. E' in grado di confrontarsi con argomentazioni di altri per comprenderne la correttezza.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- In situazioni di incertezza analizza ognuna delle possibili azioni che può intraprendere, pur non conoscendo la teoria matematica della probabilità, per effettuare scelte consapevoli.
- Ha un atteggiamento positivo rispetto alla matematica acquisito attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in alcune situazioni per operare nella realtà

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce, denomina, rappresenta e coglie le relazioni tra gli elementi di forme del piano e dello spazio per interpretare e risolvere problemi relativi a contesti reali
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per descrivere fenomeni in contesti vari e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, per affrontare situazioni di vita concreta.
- Spiega il procedimento che ha seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati per condividere con i compagni la strategia utilizzata
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione) per giustificare procedimenti e scelte
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta durante una discussione
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale per risolvere situazioni reali
- Nelle situazioni di incertezza, è in grado di analizzare diverse possibili azioni che può intraprendere, si orienta con valutazioni di probabilità, pur non conoscendo la teoria matematica della probabilità, per effettuare scelte consapevoli.
- Ha un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e ha capito come gli strumenti appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.